



Lettera di  
Costantino Nigra a Camillo Benso di Cavour

Torino 18 dicembre 1859

Ecc.mo Sig. Conte,

Mando a V.E. una memoria del Ministero e due righe di Negri sull'affare Sant'Agabio; se vorrà di più, manderemo di più.

Aspetto oggi con impazienza un dispaccio telegrafico che annunzi il risultato della conversazione di Des Ambrois coll'Imperatore. Appena giunga, avvertirò per telegrafo V.E. e domani spero di poter andare a Leri e tornare a Torino in sua compagnia.

Intanto è bene che V.E. sappia che il congresso è prorogato d'alquanto e che finora non furono notificate le nomine dei Plenipotenziari delle altre Potenze in modo ufficiale.

Gradisca, Ecc.mo Sig. Conte, l'espressione de' sensi rispettosissimi con cui pregiomi essere di V.E.

dev. obb. serv.  
Costantino Nigra